

Intervento di sostituzione di n° 15 lampade di emergenza ad incasso presso l'immobile sede della Direzione Provinciale di Pordenone

Presso la Direzione Provinciale di Pordenone sita in via Giardini Cattaneo 3 a Pordenone, è richiesto un intervento di sostituzione di lampade di emergenza che al momento non risultano più rispondenti ai requisiti normativi vigenti.

Nello specifico si chiede la fornitura e posa in opera di n° 15 lampade LED di emergenza rotonde ad incasso, in sostituzione di quelle attualmente in opera (diametro foro 205/225 mm) e lo smaltimento dei materiali di risulta.

Caratteristiche principali delle lampade di emergenza rotonde LED ad incasso:

- ✓ LED ad alta efficienza 1800 lm, 18W, 4000K, CRI 80;
- ✓ Durata della batteria in assenza di alimentazione 1 h, ricarica completa in 24 h;
- ✓ Diametro foro per l'incasso 205/225mm;
- ✓ Corpo in alluminio pressofuso;
- ✓ Staffa regolabile in acciaio;
- ✓ Conformità alle norme EN 60598-1-CEI 34.21 sugli apparecchi di illuminazione;
- ✓ Grado di protezione secondo le norme EN 60529;

Alla fine dell'attività oggetto della presente gara l'intervento potrà ritenersi concluso solo a seguito di ricezione con esito positivo da parte dell'ufficio e alla consegna da parte dell'impresa aggiudicataria delle certificazioni di legge, comprese quelle relative allo smaltimento dei rifiuti prodotti.

Si evidenzia che, trattandosi di un'attività di manutenzione ordinaria, l'impresa aggiudicataria viene considerata a tutti gli effetti produttrice dei rifiuti prodotti.

L'offerta, intesa a corpo, dovrà essere comprensiva di ogni certificazione dovuta per legge e di qualsiasi altra opera o attività si rendesse necessaria per realizzare il lavoro a regola d'arte.

L'importo presunto non è stato determinato ma sarà presa in considerazione l'offerta più economica.

Il sopralluogo presso la sede oggetto dei lavori pur non obbligatorio è fortemente consigliato al fine di garantire la corretta fornitura e lo svolgimento dell'intervento.

L'attività richiesta dovrà essere conforme alle vigenti norme di legge e di sicurezza, sia per la qualità che per le caratteristiche tecniche. Dovrà essere realizzato in conformità alle norme in materia di sicurezza, tutela del lavoro e tutela ambientale.

L'Agenzia delle Entrate si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria le modalità operative dell'intervento e le schede tecniche dei prodotti proposti, allo scopo di verificare la corrispondenza a quanto richiesto e per la redazione del previsto Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.

I riferimenti per informazioni ed eventuali sopralluoghi sono:

- ✓ De Zan Katia tel. 0434.247.845 e-mail Katia.DeZan@agenziaentrate.it
- ✓ Bellucci Paolo tel. 0434.247.811 e-mail Paolo.Bellucci@agenziaentrate.it

Si precisa inoltre che, qualora l'intervento non corrisponda ai requisiti richiesti o l'impresa aggiudicataria non sia in grado di fornire le relative schede tecniche, l'Agenzia delle Entrate si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Rammentiamo che dal 6 giugno 2014 le Pubbliche amministrazioni potranno accettare le fatture solo in formato elettronico e corredate di CIG ed ad esse sarà applicata la scissione di pagamento.

Si allega il Mod.4 di autocertificazione dell'imprenditore in merito all'inesistenza di conflitti di interessi da allegare, firmato digitalmente, al momento dell'offerta sul mercato elettronico.

Note per gli adempimenti fiscali

Si comunica che l'imposta di bollo va applicata su ogni contratto, inclusi quelli stipulati mediante scambio di documenti firmati digitalmente attraverso le procedure di ODA ed RDO sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione. A far data dal 26 giugno 2013, **l'imposta va applicata nella misura di € 16,00** ogni 100 righe (per convenzione ogni 4 pagine di foglio A4). Le marche di bollo vanno apposte, a cura e spese dell'appaltatore, su una copia cartacea dell'ODA o del documento di stipula in caso di RDO. Si precisa che questa Direzione Regionale dovrà acquisire dal fornitore, mediante invio alla casella di posta elettronica dr.friulivg.rm@agenziaentrate.it, prima della stipula, la scansione delle marche da bollo che saranno utilizzate per il contratto e, successivamente la stipula, la scansione del contratto sul quale sono state apposte le marche debitamente annullate. Nel caso in cui il fornitore assolva l'imposta con le modalità previste dall'art 15 del DPR n.642 del 1972 (cosiddetto bollo virtuale) ovvero nelle altre modalità di assolvimento illustrate nella circolare n. 36 del 6 dicembre 2006 dell'Agenzia delle Entrate, il fornitore invierà al suddetto indirizzo di posta elettronica le modalità con cui viene assolta l'imposta di bollo con scansione del relativo decreto autorizzativo.